

QVIVIRÆ REGNŪ,  
cum alijs versus Boreā.

Septentrio.

Oceanus in efflu, inter has insulas irruens, & curi-  
pas facit, quibus inavincenter in Septentrionem fertur,  
atq; ibidem, mirè vehementer, absorbetur.

Dolus Magnetis  
respectu insularū  
Capitis Viridis.

El Streto

de  
Anian.

Circulus  
Anian  
Reg.

Hic hominū societates  
cernuntur ruri, in ten-  
torijs habitantes, more  
Hordarū, quas apud Tar-  
turos videmus.

Bergi.

Regio hac plana est et sil-  
vestris, in qua boves, vac-  
ca, reperuntur, gibba ca-  
melorū habentes, cauda ve-  
ro, et pedibus leones referūt.

Quiuira Regnū.

OCEANVS

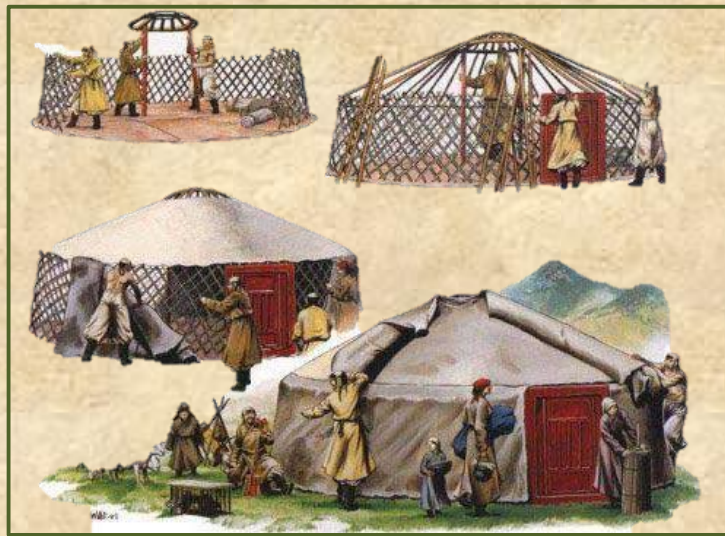
Meridies.

Orbes.

Historic Pictoric



La mappa di De Jode (cartografo,1509-1591), del XVI secolo, è la prima a focalizzarsi sulla costa nord-occidentale del Nord-America, dove all'epoca si immaginava il Regno di Quivira: si estende infatti dal mitico passaggio a nord-ovest (lo Stretto di Anian) alla parte settentrionale della Bassa California. Nelle acque sono rappresentate tre navi notevolmente dettagliate e due grandi mostri marini, ovvero un unicorno sirena e un pesce dall'aspetto feroce, ad indicare la pericolosità del mare. Le montagne accompagnano le coste delle terre emerse e nei villaggi all'interno appaiono tende simili alle iurte mongole o a quelle di altre popolazioni indigene. Da qui l'ipotesi che già prima dell'esplorazione di Cristoforo Colombo l'America era stata raggiunta. Mongoli ed Eschimesi hanno peraltro simili tratti fisionomici.



Tabula geographica Cornelii Jode ,XVI saeculi , prima monstrat Americae septentrionalis partem occidentalem, sedem fabulosi Regni Quivirae. In aquis sunt tres naves et duo monstra marina, id est unicornus-seiren et piscis adspectu feroci, quae maris periculum indicant. In pagis apparent tentoria similia iurtae mongolae aut illis aliorum indigenarum. Itaque, ante Cristophori Columbi explorationem, Asiatici iam pervenerant Americam. Mongoli et Esquimenses habent enim adspectum similem.





QVIVIRÆ REGNŪ  
cum alijs versus Boreā.

Septentrio.



L'Oceano, irrompente tra queste isole attraverso 19 foci, forma 4 canali, con cui si spinge incessantemente nel Settentrione, e inoltre nello stesso luogo, viene inglobato meravigliosamente e impetuosamente.

Qui si scorgono società di uomini in campagna, abitanti in tende alla maniera delle orde, che vediamo presso i Tartari.

Questa regione è piana e silvestre, nella quale si trovano buoi e vacche, hanno gobbe di cammelli, in realtà richiamano i leoni per la coda

Polus Magnetis respectu insularū Capitis Viridis.

El Streto de Anian.

Circulus Anian Reg.

Bergi.

Quiuira Regnū.

OCEANVS

Meridies

Ories.

Las dos Hermanas

Los Mongos

La Vizina  
La desgraciada

